

## Le Buone Società Spa

### COMUNICATO

Il Consiglio di Amministrazione:

- ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010;
- ha provveduto alla nomina per cooptazione del dr. Stefano Lunardi quale nuovo consigliere di amministrazione indipendente con attribuzione allo stesso della qualifica di *Lead Independent Director*, nonché di membro del Comitato per le operazioni con parti correlate di Le Buone Società Spa;
- ha conferito mandato al Presidente per convocare l'Assemblea Straordinaria per proporre alla stessa, subordinatamente alla copertura delle perdite evidenziate nell'esercizio 2010, due aumenti di capitale:
  1. Il primo riservato a terzi determinati, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente ai sensi dell'art. 2441 comma quarto, seconda parte codice civile;
  2. Il secondo, in opzione a tutti i soci ai sensi dell'art. 2441 primo comma codice civile, a pagamento fino ad un massimo di Euro 50.000.000, in forma scindibile, mediante l'emissione di azioni ordinarie senza il valore nominale, con abbinati gratuitamente *warrant*.

I due aumenti sono destinati a (i) sostenere gli investimenti della controllata Solux spa attiva nel campo delle energie rinnovabili e (ii) all'acquisizione di una società immobiliare, da dotare del capitale necessario ad effettuare ulteriori acquisizioni immobiliari, così da consentire alla stessa di acquisire una massa critica sufficiente per dar corso alla richiesta di ammissione a quotazione rispettando i requisiti prescritti dalla legge per operare nella forma della SIIQ.

Il socio Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. ("ILM") ha manifestato la propria volontà di aderire all'aumento di capitale in opzione subordinatamente all'accettazione, da parte della Società, della proposta di cessione, che sarà inoltrata nei prossimi giorni, della propria partecipazione in Hiram Spa, società immobiliare dotata delle caratteristiche evidenziate dalla Società per i propri piani di sviluppo, così che sia consentito al socio medesimo compensare il credito nascente dalla cessione con il debito derivante dalla sottoscrizione della propria quota di aumento di capitale.

L'operazione di cessione di Hiram Spa si qualificherebbe come operazione con parte correlata e il Consiglio di Amministrazione si è riservato, una volta ricevuta la proposta, di attivare le procedure previste ai sensi del proprio regolamento interno per le operazioni con parti correlate e dalla normativa in vigore.

ILM ha fatto infine presente di aver presentato a Consob un quesito circa l'applicabilità alle operazioni di aumento di talune esenzioni dall'obbligo di offerta pubblica d'acquisto e si è riservata, qualora la risposta della Commissione confermasse tale obbligo, di ritirare la propria adesione all'aumento. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione della Società si è riservato di revocare con nuova delibera la convocazione dell'Assemblea in sede straordinaria per tutti i punti all'ordine del giorno concernenti l'operazione di aumento del capitale sociale;

- ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria della Società la proposta di procedere al raggruppamento delle n. 10.650.000 azioni in circolazione in ragione di un rapporto di 1 azione post raggruppamento ogni 10 azioni in circolazione;

- ha approvato la relazione illustrativa degli amministratori ex art. 2441, sesto comma del codice civile;
- ha deliberato di designare, ai sensi dell'art. 135 *undecies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la società SPAFID Spa quale Rappresentante Designato per l'assemblea;
- ha deliberato di sottoporre all'assemblea, in sede ordinaria, la nomina di una nuova società di revisione nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

#### Sommario:

In considerazione della sostanziale modifica dell'attività svolta dalla Società, il confronto con l'esercizio 2009 non è significativo.

Si evidenzia che i dati del progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, non sono comparabili con i dati di bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, in quanto nell'esercizio precedente la Società svolgeva ancora l'attività industriale di produzione e commercializzazione di filati, direttamente fino al 1° settembre 2009 e successivamente tramite la Società controllata al 100% **Filatura di Pollone Srl Unipersonale**, che in data 1° giugno 2010 è stata ceduta a terzi.

In data 30 settembre 2010 è stata acquisita la quota del 60% della Società **Solux Spa** operante nel campo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, che al momento rappresenta l'unico asset della Società.

#### Genova, 11 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione de **Le Buone Società Spa** nella riunione odierna ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010. Il bilancio consolidato evidenzia le seguenti risultanze:

Conto economico	esercizio 2010	%	esercizio 2009	%	Variazione	%
<b>Ricavi netti</b>	190.671	100,0%	10.088.492	100,0%	(9.897.821)	- 98,1%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>	(434.193)	- 227,7%	(1.303.649)	-12,9%	869.456	- 66,7%
<b>Risultato operativo netto (Ebit)</b>	(485.170)	- 254,5%	(1.779.523)	-17,6%	1.294.353	- 72,7%
<b>Risultato ante imposte</b>	(517.218)	- 271,3%	(1.940.379)	-19,2%	1.423.161	- 73,3%
<b>Risultato dell'esercizio</b>	(489.117)	- 256,5%	(1.955.080)	-19,4%	1.465.963	- 75,0%
<b>Risultato attribuibile ai terzi</b>	(28.986)	- 15,2%	-	-	-	-
<b>Risultato attribuibile alla Capogruppo</b>	(460.131)	- 241,3%	-	-	-	-

Nell'esercizio 2010 il Gruppo ha realizzato ricavi per € **190.671**, in riduzione del **98,1%** rispetto a € **10.088.492** dell'esercizio precedente, a seguito della cessazione dell'attività di produzione di filati.

Correlativamente anche il totale dei costi operativi risulta ridimensionato, con una riduzione del **94,3%**.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è negativo per € **434.193**, in miglioramento rispetto al dato negativo di € **1.303.649** dell'esercizio precedente.

Il risultato operativo (EBIT) è stato negativo per € **485.170**, in miglioramento rispetto al dato negativo di € **1.779.523** dell'esercizio 2009.

Gli indicatori alternativi di performance "Margine operativo lordo" (EBITDA) e "Risultato operativo netto" (EBIT) sono stati calcolati riclassificando le voci di bilancio secondo gli schemi allegati senza effettuare rettifiche.

L'esercizio si chiude con una perdita netta di € **489.117**, mentre l'esercizio precedente aveva consuntivato una perdita di € **1.955.080**. La quota di perdita attribuibile ai terzi è di € **28.986**.

La posizione finanziaria netta è negativa per € **3.654.606**, in peggioramento di € **2.763.339** rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo ammonta ad € **1.940.989**, la quota di competenza dei terzi è di € **181.720**.

Il Presidente ha dato atto che in data 10 marzo 2011 è stato approvato il bilancio di esercizio redatto secondo principi contabili italiani chiuso al 31 dicembre 2010 della Società controllata **Solux Spa**, che nel suo primo esercizio di operatività (inizio attività di produzione di energia a ottobre 2010) ha realizzato i seguenti sintetici risultati riclassificati IAS:

Conto economico	esercizio 2010	%	esercizio 2009	%	Variazione	%
Ricavi netti	79.045	100,0%	7.667	100,0%	71.378	930,98%
Margine operativo lordo (Ebitda)	( 7.923)	- 10,0%	(60.125)	- 784,2%	52.202	- 86,82%
Risultato operativo netto (Ebit)	(58.900)	- 74,5%	(60.125)	- 784,2%	1.225	- 2,04%
Risultato ante imposte	(99.969)	- 126,5%	26.648	347,6%	(126.617)	- 475,15%
Risultato dell'esercizio	(72.466)	- 91,7%	(53.858)	- 702,5%	(18.608)	34,55%

Il patrimonio netto contabile dell'ultimo bilancio approvato della controllata, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, redatto secondo i Principi Contabili Italiani ammonta a € **454.983** e il risultato di esercizio evidenzia una perdita di € **73.218**.

In data 30 settembre 2010 la Capogruppo ha acquisito il **60%** della Società **Solux Spa**, operante nel campo delle energie rinnovabili al prezzo di € **1.089.000**.

**Solux Spa** sta completando l'installazione di pannelli fotovoltaici per una potenza pari a circa 2,3 megawatt sul lastrico solare di un complesso immobiliare sito in Casella (Genova), lastrico attualmente condotto in comodato e per il quale sono già stati raggiunti accordi finalizzati all'acquisto dello stesso.

Una prima parte dell'impianto, per circa 1,2 megawatt, è già stata allacciata alla rete ENEL in data 6 ottobre 2010, mentre la seconda parte dovrebbe entrare in servizio entro il 30 aprile 2011.

Siccome l'impianto fotovoltaico di Casella (GE) non è stato completamente realizzato entro il 31 dicembre 2010, come previsto dalla scrittura di acquisto, il prezzo della transazione è stato tra le parti rideterminato in relazione alla variazione dei parametri economici dell'operazione, con una riduzione di € **100.906**.

Considerato quanto sopra, si è provveduto a rettificare la partecipazione come segue:

<b>Partecipazione valutata al 30.9.2010</b>	<b>1.089.000</b>
Revisione prezzo	(100.906)
Rettifica per allineamento al valore equo	(43.480)
<b>Partecipazione valutata al 31.12.2010</b>	<b>944.614</b>

Il valore di € **944.614**, a fronte di un patrimonio netto al 31 dicembre 2010 riclassificato IAS di € **454.301** e quindi un patrimonio netto di pertinenza di € **272.580** (quota del 60%), origina un avviamento di € **672.034**, riclassificato in consolidato tra le immobilizzazioni immateriali.

Tale valore è stato confermato dall'*impairment test* svolto da parte dell'organo amministrativo sulla base delle proiezioni economiche e finanziarie utilizzate in sede di acquisto della partecipazione.

#### **Il bilancio 2010 della Capogruppo Le Buone Società Spa**

Nell'esercizio 2010 la Società ha realizzato ricavi per € **111.626**. La riduzione rispetto agli € 8.195.608 dell'esercizio 2009 è dovuta alla cessazione dell'attività industriale.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è negativo ed è pari a € **426.270**, mentre nell'esercizio precedente era negativo per € 633.118.

Non sono stati contabilizzati ammortamenti, mentre le svalutazioni hanno riguardato l'adeguamento negativo al *fair value* della partecipazione di controllo **Solux Spa**, per € **43.480**.

Il risultato operativo (EBIT) è negativo per € **469.749**, rispetto al dato negativo di € 2.444.444 dell'esercizio 2009.

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per € **9.021** mentre era negativo di € 92.071 nell'esercizio precedente.

Il risultato ante imposte è negativo per € **460.729**, contro la perdita ante imposte di € 2.536.515 dell'esercizio 2009.

L'esercizio si chiude con una perdita netta di € **460.131** mentre l'esercizio precedente aveva consuntivato una perdita di € 2.548.912. Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2010 è di € **1.759.269**.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dr.ssa Francesca Traversa, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea di dare copertura alle perdite complessivamente risultanti dal bilancio al 31.12.2010 (pari ad € **460.131**) mediante riduzione del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina per cooptazione del dr. Stefano Lunardi quale nuovo consigliere di amministrazione, in sostituzione del consigliere indipendente Stefano Filippini

dimessosi per ragioni personali con lettera del 10 marzo 2011; la cooptazione è prevista dall'art. 13 dello statuto sociale e dall'art. 2386 del Codice Civile, risultando esauriti i candidati indicati nelle liste presentate in occasione dell'assemblea di nomina dell'organo amministrativo. Il neo eletto consigliere ha accettato la nomina con presentazione della relativa documentazione di attestazione carica. Contestualmente Il Consiglio, ha proceduto alla verifica di quanto presentato e, con il benestare del Collegio Sindacale, ha dato atto della sussistenza, in capo al neo-consigliere, dei requisiti di onorabilità, di quelli di indipendenza ex art. 148 comma 3 D. Lgs. 58/98, nonché dell'insussistenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità. Il neo eletto consigliere resterà in carica sino alla prossima assemblea dei soci, che sarà chiamata a confermarlo a tale incarico. Con le dimissioni del dr. Stefano Filippini vengono parimenti meno la sua funzione di *Lead Independent Director* nonché quella di membro del Comitato per le operazioni con parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato *Lead Independent Director* e membro del Comitato per le operazioni con parti correlate il neo eletto consigliere dr. Stefano Lunardi.

Il Consiglio di Amministrazione valuta e prende atto, con parere favorevole del Collegio Sindacale, della persistenza del requisito di indipendenza in capo all'avv. Mario Maienza, sulla base delle informazioni fornite dall'avvocato, ravvisando l'assenza in capo allo stesso di relazioni tali da comprometterne l'autonomia di giudizio ed il libero apprezzamento dell'operato del *management*.

Il Consiglio di Amministrazione di Le Buone Società Spa ha deliberato, in data odierna, 11 marzo 2011, di convocare l'Assemblea Straordinaria, in data 27 aprile 2011 per deliberare sulle seguenti proposte di aumento di capitale:

1. subordinatamente alla riduzione del capitale sociale per le perdite evidenziate al 31 dicembre 2010, aumento del capitale sociale a pagamento entro il limite del 10% del capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, C.C. riservato a terzi individuati nei soggetti Pet Care International S.r.l. e Elmac S.r.l., i quali sottoscriverebbero in parti uguali tra loro. In considerazione del fatto che Elmac S.r.l. è controllata dal Dott. Elio Castaldini, che è parte correlata della Società in quanto membro del Consiglio di Amministrazione della stessa oltre che della controllante ILM S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha previamente esaminato il parere favorevole reso dal Comitato interno per le operazioni con parti correlate e ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la decisione circa l'inclusione del Dott. Castaldini tra i soggetti destinatari dell'operazione. (**l' "Aumento di Capitale Riservato"**).
2. aumento del capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di Euro 50.000.000 (cinquanta milioni) da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, C.C., mediante l'emissione di azioni ordinarie senza il valore nominale, con abbinati gratuitamente warrant Le Buone Società 2011-2016 (di seguito, i "*Warrant*") nel rapporto di n. 1 (uno) *Warrant* ogni n. 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione, ciascuno valido per la sottoscrizione di un'azione ordinaria e da esercitarsi (secondo le modalità che verranno successivamente definite dal Consiglio contestualmente all'approvazione del relativo regolamento) entro cinque anni dall'emissione del Warrant medesimo, negoziabili separatamente rispetto alle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. (**l' "Aumento di Capitale in Opzione"**)
3. aumento del capitale sociale esistente all'esito dell'aumento di cui al precedente punto 2, a pagamento, in forma scindibile, a servizio della conversione dei Warrant per un importo massimo di Euro 50.000.000 (cinquanta milioni), mediante emissione, anche in più riprese, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni LBS attualmente in circolazione.

L'operazione dovrebbe eseguirsi, subordinatamente all'ottenimento di ogni necessaria autorizzazione o approvazione, entro la fine del 2011.

I due aumenti di capitale sub 1 e 2 sono destinati a (i) sostenere gli investimenti della controllata Solux Spa attiva nel campo delle energie rinnovabili per un importo di circa € 12.000.000 (dodici milioni) e (ii)

all'acquisizione di una società immobiliare per un importo di circa € 13.000.000 (tredici milioni), da dotare del capitale necessario ad effettuare ulteriori acquisizioni immobiliari, destinando alle stesse la restante parte delle risorse rivenienti dagli aumenti di capitale, così da consentire alla predetta società immobiliare di acquisire una massa critica sufficiente per dar corso alla richiesta di ammissione a quotazione rispettando i requisiti prescritti dalla legge per operare nella forma della SIIQ.

L'emissione di warrants per un ulteriore aumento di capitale di Euro 50.000.000 (cinquanta milioni) rende, a parere del Consiglio di Amministrazione, più attraente l'operazione per i soci e il mercato, nella prospettiva che il positivo andamento della Società induca i portatori dei warrants a sostenere i suoi piani di sviluppo.

Il socio di maggioranza relativa ILM ha manifestato, in via informale, l'intenzione di aderire all'Aumento di Capitale in Opzione riservandosi altresì di far pervenire alla Società, in tempi brevi, una proposta di acquisto di una quota pari al 91,17% del capitale sociale di HIRAM S.p.A. ("Hiram") dalla stessa posseduta. Hiram è una società immobiliare dotata di un patrimonio di circa 13 milioni di Euro, la quale costituisce, a giudizio di ILM, il candidato ideale ai programmi di espansione e sviluppo della Società sopra descritti. (l' "Operazione di Vendita Hiram"). ILM intende pertanto subordinare la propria adesione all'Aumento di Capitale in Opzione al perfezionamento dell'Operazione di Vendita Hiram, potendo compensare, anche parzialmente, il credito per il pagamento del prezzo nascente dall'eventuale Operazione di Vendita Hiram con il debito che sorgerebbe in capo a ILM per effetto della sottoscrizione della propria quota di Aumento di Capitale in Opzione.

Trattandosi di operazione tra parti correlate, il Consiglio si è dichiarato disponibile a ricevere la proposta di ILM che dovrà essere sottoposta alla valutazione preventiva del Comitato interno per le operazioni con parti correlate, il quale esprimerà il proprio preventivo parere motivato al Consiglio di Amministrazione, avvalendosi di ogni supporto documentale inclusa la perizia che attesti il valore di Hiram medesima.

Il socio ILM ha inoltre reso noto di aver presentato a Consob un quesito relativo alle modalità di realizzazione delle operazioni di aumento di capitale in trattazione con particolare riguardo alla applicabilità al socio ILM, in dipendenza dell'esito delle predette operazioni di aumento di capitale, di talune delle esenzioni dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto obbligatoria previste dall'art. 106 del TUF e dell'art. 49 del Regolamento Emittenti.

Infatti, sul presupposto che sia approvata dall'Assemblea la proposta di Aumento di Capitale Riservato, ILM ha chiesto a Consob di confermare che, qualora ILM e il Dott. Castaldini, che per la posizione rivestita in ILM e nella Società è considerato "soggetto che agisce di concerto", tramite la controllata Elmac S.r.L., vengano a detenere, ad esito dell'Aumento di Capitale in Opzione, una quota superiore al 30% del capitale della Società in ragione della mancata sottoscrizione da parte di altri soci della propria quota di Aumento di Capitale in Opzione, non sia agli stessi applicabile l'art. 109 del TUF che prevede un obbligo di offerta pubblica di acquisto sulle restanti azioni della Società. La Consob pertanto è stata chiamata a confortare l'opinione di ILM secondo cui alla fattispecie si applicherebbe l'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica prevista, da un lato, dall'art. 106, comma 5, lett. c) del TUF ("cause indipendenti dalla volontà dell'acquirente") e, dall'altro lato, dall'art. 49, comma, 1 lett. d) del Regolamento Emittenti (superamento della soglia determinato dall'esercizio di "diritti di opzione, di sottoscrizione o di conversione originariamente spettanti") dal momento che l'incremento della partecipazione si determinerebbe in assenza da parte di ILM (da sola o di concerto con il Dr. Castaldini) della volontarietà dell'acquisto che determina il superamento della soglia rilevante (30 per cento).

Con il medesimo quesito ILM ha chiesto a Consob di confermare che la particolare modalità di esecuzione dell'aumento, che consentirebbe la compensazione del debito riveniente dalla sottoscrizione delle nuove azioni con i crediti vantati dal socio a titolo dell'Operazione di Vendita Hiram, qualora approvata, non violerebbe alcuna norma imperativa sotto il profilo delle norme in materia di offerta pubblica di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione, ad esito dell'emanazione da parte della Consob di una risposta ai quesiti sottoposti in cui si riconoscesse l'obbligo per ILM di lanciare una opa obbligatoria e del conseguente ritiro da parte di ILM della propria adesione all'Aumento di Capitale in Opzione, si è riservata la facoltà di

revocare con nuova delibera la convocazione dell'Assemblea in sede straordinaria per tutti i punti all'ordine del giorno della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria della Società la proposta di procedere al raggruppamento delle n. 10.650.000 azioni in circolazione in ragione di un rapporto di 1 azione post raggruppamento ogni 10 azioni in circolazione.

Il valore implicito e le quotazioni espresse dal mercato con riferimento alle azioni della Società sono attualmente espresse in pochi centesimi di Euro, il che suggerisce l'opportunità di procedere ad un raggruppamento delle azioni in circolazione, al fine di portare il valore delle stesse ad unità di Euro, contenere fenomeni di oscillazione del titolo di rilevante importo percentuale a fronte di variazioni assolute di millesimi di Euro e di rendere più leggibile il valore unitario di ogni singolo titolo, evitandone la possibile percezione come "penny share", a beneficio degli Azionisti attuali e futuri.

Ad esito del raggruppamento, proposto nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria ogni 10 azioni ordinarie esistenti, il numero di azioni ordinarie rappresentanti il capitale sociale della Società passerà dalle attuali n. 10.650.000 azioni ordinarie a n. 1.065.000 azioni ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione illustrativa degli amministratori ex art. 2441, sesto comma del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Salvatore Ferrari di convocare l'Assemblea degli azionisti in seduta ordinaria e straordinaria per il 27 aprile 2011, in prima convocazione e, ove occorrendo, per il 28 aprile 2011 e di espletare tutte le formalità informative, di legge e regolamentari inerenti la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, conferendo tutti i più ampi poteri.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale 2010 dell'Organo di Vigilanza ai sensi della legge 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di designare, ai sensi dell'art. 135 *undecies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la società SPAFID Spa, quale Rappresentante designato a cui i titolari di diritto di voto potranno conferire una delega scritta con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno a condizione che essa pervenga alla medesima secondo le modalità indicate dalla normativa vigente.

Infine il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea, in sede ordinaria, la nomina di una nuova società di revisione nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Contatti societari:

**Paolo Rebuffo** (Investor Relator): tel. 010/596171 – fax 010/5961760

**Marco Salvatore Ferrari** (Presidente e Amministratore Delegato): tel. 010/596171 – fax 010/5961760

<http://www.lebuonesocieta.it>